



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare  
**Movimento 5 Stelle**

Firenze, 19 maggio 2017

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio regionale  
Dottor Eugenio Giani  
SEDE

Mozione ai sensi dell'articolo 175 Reg. Int.

**Oggetto:** in merito alla necessità di politiche nazionali e regionali per l'autonomia energetica dell'arcipelago toscano – estensione dei principi e delle modalità previste dal Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017 “Energia isole minori”

Il Consiglio regionale della Toscana

**Visto** il Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017 “Energia isole minori”;

**Premesso che,**

l'articolo 1 comma 6 octies del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito con modificazioni dalla L 21 febbraio 2014 n. 9, prevede che con decreto del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas e il sistema idrico, siano individuate le disposizioni per un processo di progressiva copertura del fabbisogno energetico delle isole minori non interconnesse attraverso energia da fonti rinnovabili, gli obiettivi temporali e le modalità di sostegno degli investimenti anche attraverso la componente tariffaria UC4;

l'articolo 28 del decreto legge 91/2014, convertito con modificazioni dalla L 116/2014, prevede che, in attesa del decreto ministeriale previsto dall'art. 1 comma 6 octies del decreto legge 145/2013, l'autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico “adotti una revisione della regolazione dei sistemi elettrici integrati insulari che sia basata esclusivamente su criteri di costi effettivi e che sia di stimolo all'efficienza energetica nelle attività di distribuzione e consumo finale di energia, anche valutando soluzioni alternative alle esistenti, che migliorino la sostenibilità economica ed ambientale del servizio”;

con documento del 29 maggio 2015 (255/2015/R/eel) l'Autorità competente ha manifestato i propri orientamenti per nuove sperimentazioni pilota di sistemi intelligenti di distribuzione anche



in relazione alle isole minori non interconnesse;

**Constatato che,**

il quadro comunitario delineato dalla direttiva 2009/28/CE prevede che entro il 31 dicembre 2020 siano fissati gli obiettivi quantitativi di copertura del fabbisogno delle isole minore non interconnesse con energia da fonti rinnovabili e di fornire altresì indicazioni per il perseguimento di obiettivi al 2030, in coerenza con il pacchetto comunitario energia e clima in via di definizione;

i soggetti produttori o gestori del sistema elettrico isolano, beneficiari di integrazioni tariffarie per il servizio svolto e per l'energia prodotta, nell'ambito dell'attività di distribuzione e secondo la vigente regolazione, devono provvedere al collegamento degli impianti alla rete elettrica favorendo l'utilizzazione prioritaria dell'energia elettrica da fonti rinnovabili immessa in rete, nel rispetto dei vincoli di rete e delle esigenze di gestione in sicurezza del sistema;

**Considerato che,**

il decreto ministeriale 14 febbraio 2017 definisce isole minore non interconnesse quelle "per le quali è riscontrata la mancanza o l'insufficienza di interconnessione fisica con il sistema elettrico nazionale, indipendentemente dal fatto che le imprese elettriche che gestiscono il servizio sulle isole siano state o meno trasferite all'Enel ai sensi della L 1643/1962";

le isole minori sono tipicamente caratterizzate da una elevata variabilità della domanda annuale, principalmente in ragione della stagionalità;

il contributo attuale delle fonti rinnovabili è generalmente scarso nelle isole minori e, laddove esiste, è sostanzialmente dovuto ad impianti fotovoltaici;

il decreto ministeriale 14 febbraio 2017 "ritiene opportuno" assicurare un adeguato coinvolgimento delle regioni e dei comuni interessati, in particolare ai fini della definizione dei programmi di ammodernamento delle reti elettriche isolate e dei progetti integrati innovativi;

il decreto ministeriale 14 febbraio 2017 allegato A individua l'isola di Capraia e Giglio tra quelle interessate al raggiungimento degli obiettivi minimi di sviluppo dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, da raggiungere al 31 dicembre 2020, attraverso:

- Installazione presso utenze domestiche e non domestiche di sistemi con pannelli solari termici per la copertura dei consumi di acqua calda o per il solar cooling;
- Installazione di impianti di produzione di energia elettrica collegati alla rete elettrica alimentati da fonti rinnovabili disponibili localmente.

L'art. 2 de decreto in oggetto individua diverse metodologie che possono concorrere al



raggiungimento degli obiettivi previsti ed al contempo richiama gli obiettivi definiti nell'allegato A che per quanto concerne le isole toscane prevede:

Isola	Obiettivo potenza FER kW elettrici	Obiettivo superficie solare termico m2	Prod. Annuale convenzionale MWh elettrici	Società elettriche
Capraia	180	250	2.760	Enel Produzione
Giglio	700	780	10.300	SIE Società impianti elettrici

L'articolo 5 decreto ministeriale 14 febbraio 2017, preme sottolineare, prevede che "per favorire la penetrazione delle fonti rinnovabili anche nelle isole minori con lavori di interconnessione in corso alla data del presente decreto, entro il 31 dicembre 2017 ciascun gestore dei sistemi elettrici delle predette isole, previa ricognizione della situazione attuale in termini di domanda e offerta di energia elettrica e termica, nonché di previsioni fino al 2030, presenta al Ministero dello sviluppo economico, all'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico e alla regione e ai comuni interessati un programma tecnico ed economico con il quale":

- Sono definiti gli interventi di ammodernamento e rafforzamento della rete elettrica isolana funzionali all'installazione di una potenza elettrica da fonti rinnovabili;
- Sono valutate le ipotesi di sviluppo della generazione, compresa la conversione a fonti rinnovabili degli esistenti impianti di produzione elettrica convenzionale;
- Ipotesi di copertura di costi di realizzazione del programma a valere su programmi di sostegno nazionali e regionali, anche cofinanziati dalla Commissione europea.

**Preso atto che,**

il Piano energetico ed ambientale non prevede una specifica strategia regionale finalizzata al raggiungimento dell'autonomia energetica delle isole che compongono l'arcipelago toscano, limitandosi, nella Disciplina di Piano, a sottolineare gli aspetti e le caratteristiche ambientali e paesaggistiche dello stesso;

Gli allegati al Piano energetico, in particolare A.3 allegato 5 "Le fonti rinnovabili in Toscana" e l'allegato 6, in merito all'obiettivo di "Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili", individuano gli obiettivi su scala regionale, al fine di raggiungere l'obiettivo nazionale dettato dalla normativa comunitaria, (il cosiddetto Burden Sharing) senza però un preciso richiamo alle politiche energetiche che dovrebbero caratterizzare le isole dell'arcipelago toscano;

il decreto ministeriale in oggetto, così come le normative richiamate nelle premesse, rappresentano una concreta opportunità per la nostra regione per sviluppare sia politiche energetiche volte al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Burden Sharing sia politiche di autonomia energetica delle aree insulari;



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Gruppo Consiliare**  
**Movimento 5 Stelle**

**tutto ciò premesso e considerato**  
**impegna il Presidente e la Giunta regionale**

a promuovere a livello nazionale, in tutte le sedi istituzionali competenti, l'estensione delle buone pratiche energetiche, strutturate sulla massima diffusione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili, previste nel decreto ministeriale 14 febbraio 2017 a tutte le isole dell'arcipelago toscano;

ad affiancare alle iniziative nazionali, volte a incentivare l'autonomia energetica delle isole non interconnesse, come Capraia e Giglio, grazie allo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, politiche regionali che, con il coinvolgimento anche degli enti locali, prevedano entro il 2030 il raggiungimento dell'obiettivo dell'autonomia energetica di tutte le isole dell'arcipelago toscano grazie ad impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili;

GIACOMO GIANNARELLI

IRENE GALLETTI

ANDREA QUARTINI

GABRIELE BIANCHI